REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 14958 del 06/08/2021 BOLOGNA

Proposta:	DPG/2021/15484 del 06/08/2021
Struttura proponente:	DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA
Oggetto:	AVVIO PERCORSO CHIUSURA PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014-2020 E DEFINIZIONE TEMPISTICHE
Autorità emanante:	IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA
Firmatario:	MORENA DIAZZI in qualità di Direttore generale
Responsabile del procedimento:	Annamaria Diterlizzi

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visti i regolamenti (UE):
- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 e ss.mm.ii. che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 e ss.mm.ii. che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 e ss.mm.ii. che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 e ss.mm.ii. recante modalità di esecuzione del regolamento (UE)n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 recante regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- n. 276/2018 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;

- n. 277/2018 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;
- n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
Visto inoltre il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
Richiamate in particolare:
- la Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C (2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 12/01/2015 "Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 2/5/2018 C(2018) 2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia- Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 9/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Emilia-Romagna in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 24/11/2020 C(2020) 8385 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Emilia-Romagna in Italia;

Richiamate inoltre:
- la L.R. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ed in particolare, l'art. 50 che definisce le funzioni della Regione Emilia-Romagna in materia di istruzione, istruzione e formazione professionale e ss.mm.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1715 del 12/11/2015 che ha individuato gli Organismi Intermedi dell'Autorità di Gestione ai sensi del paragrafo 6 dell'art. 123 del n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1298 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione per l'espletamento dei controlli di I livello relativamente alle attività realizzate per le politiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro";
Rilevato che la Regione Emilia Romagna con delibera della Giunta regionale n. 1101 del 14/7/2014 ha individuato l'Autorità di Audit per il Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna Fondo Sociale Europeo 2014/2020 ai sensi dell'art. 123 Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ha dato incarico alla stessa di procedere, a norma dell'articolo 124, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, alla valutazione di conformità delle Autorità di Gestione e di Certificazione ai criteri di designazione relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza definiti nell'Allegato XIII del medesimo Regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla base della Descrizione delle funzioni e delle procedure riguardanti le predette Autorità di gestione e certificazione;
Rilevato inoltre che la Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale n. 2071 del 28/11/2016, a conclusione dell'iter di Designazione delle suddette Autorità come previsto dall'art.

124 del Regolamento UE n. 1303, ha designato per il POR FSE 2014-2020:

- quale Autorità di Gestione il Direttore pro-tempore della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- quale Autorità di Certificazione il Direttore pro-tempore di AGREA-Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Emilia- Romagna istituita con L.R. 21/2001 e ss.mm, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Rilevato, infine, che:

- con propria determinazione n. 20853 del 23/12/2016 si è proceduto a adottare il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione del PO FSE 2014-2020" per l'attuazione del POR 2014-2020 e si è determinato di applicare il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 allegato alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020" del POR FSE 2014-2020, conservato agli atti del competente Servizio;
- con propria determinazione n. 19177 del 20/11/2018 si è proceduto ad adottare la versione aggiornata del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione del PO FSE 2014-2020" per l'attuazione del POR 2014-2020 e del relativo Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 allegato alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020" del POR FSE 2014-2020, conservato agli atti del competente Servizio;
- con propria determinazione n. 23631 del 20/12/2019 si è proceduto ad adottare la versione 3.0 del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'autorità di gestione e

dell'autorità di certificazione del PO FSE 2014-2020" per l'attuazione del POR 2014-2020 e del relativo Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 allegato alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020" del POR FSE 2014-2020, conservato agli atti del competente Servizio;

- con propria determinazione n. 2062 del 04/02/2021 si è proceduto ad adottare la versione 4.0 del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione del PO FSE 2014-2020" per l'attuazione del POR 2014-2020 e del relativo Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 allegato alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020" del POR FSE 2014-2020, conservato agli atti del competente Servizio;

- con determinazione n 1085 del 25/01/2021 della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni che stabilisce l'utilizzo dei Sistemi di Gestione e Controllo dei POR FSE e FESR 2014-2020, così come definiti nei documenti di "Descrizione delle funzioni e delle procedure per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" dei due programmi, per la gestione ed il controllo dei progetti riprogrammati ai sensi del comma 6, dell'articolo 242 del Decreto Legge n. 34/2020 per il contrasto all'emergenza COVID-19;

Richiamati, in particolare:

- l'articolo 2 comma 29) del REG. UE 1303/2013 che definisce "periodo contabile" quello che va dal 1° luglio al 30 giugno, tranne per il primo anno del periodo di programmazione, relativamente al quale si intende il periodo che va dalla data di inizio dell'ammissibilità della spesa al 30 giugno 2015. Il periodo contabile finale andrà dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024;

- l’art. 65 comma 2 del REG. UE 1303/2013 che definisce il periodo di ammissibilità della spesa e nello specifico che le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023. Qualora i costi siano rimborsati attraverso opzioni di semplificazione, le azioni che costituiscono la base per il rimborso si devono svolgere entro il periodo di ammissibilità;
- l’articolo 63 comma 5 lettera a) e articolo 63 paragrafo 6 del Regolamento finanziario, e l’art. 138 del REG. UE 1303/2013, che prevedono che entro il 15 febbraio di ogni anno le Autorità del Programma predispongono la documentazione utile alla chiusura del periodo contabile precedente secondo i modelli contenuti nei corrispondenti regolamenti di esecuzione, e nello specifico: i Conti preparati dall’Autorità di Certificazione, la Dichiarazione di affidabilità e la Relazione annuale di sintesi dei controlli a cura dell’Autorità di Gestione, il Parere di audit e la Relazione di controllo di competenza dell’Autorità di Audit;
- l’art. 125 comma 2 lettera c) del Reg.(UE) n. 1303/2013 che assegna le funzioni dell’Autorità di Gestione e in particolare il compito di informare gli organismi intermedi ed i beneficiari rispettivamente sull'esecuzione dei loro compiti e sull'attuazione delle operazioni;
- la nota Egesif_20-0012-00 del 25 settembre 2020 “Linee guida per la chiusura dei programmi nel quadro del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo, del Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca, e del Fondo di coesione (2014-2020)” le cui indicazioni dovranno essere confermate con successivo atto;

Dato atto, inoltre, che:
- l’Autorità di Certificazione del POR FSE 2014-2020 con Determinazione Dirigenziale n. 462 del 27/03/2020 ha provveduto alla “Approvazione della revisione 1.3 del Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione dei POR FESR e FSE 2014-2020;

- l’Autorità di Audit del POR FSE 20214-2020 con Determinazione Dirigenziale N. 6755 del 15/04/2021 ha provveduto ad approvare l’aggiornamento annuale della “Approvazione dell'aggiornamento annuale delle strategie di audit per il POR FESR e il POR FSE per gli anni contabili VII, VIII e IX ai sensi dell'art. 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;

Considerato che l’Autorità di Gestione in base alle previsioni regolamentari sopra richiamati:

- è responsabile della gestione e attuazione del POR, nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria, anche per la parte delle funzioni delegate agli Organismi Intermedi;
- fornisce orientamenti agli Organismi Intermedi ed ai beneficiari rispettivamente sull'esecuzione dei loro compiti e sull'attuazione delle operazioni per garantire la sana gestione finanziaria dei Fondi strutturali;
- può, allo stato della documentazione attualmente disponibile, nel periodo che precede la chiusura del POR, presentare alla Commissione Europea richieste di modifica del piano finanziario entro il 30 settembre 2023 al fine di consentire di adottare decisioni prima della data finale di ammissibilità, 31 dicembre 2023;

Considerato, inoltre, che:

- l’Autorità di Certificazione presenta alla Commissione europea la domanda di pagamento finale dell’ultimo periodo contabile entro il 31 luglio 2024;
- l’Autorità di Gestione deve presentare le proposte di certificazione in tempo utile per consentire all’Autorità di Certificazione di effettuare le verifiche di propria competenza e presentare alla Commissione europea la domanda di pagamento finale dell’ultimo periodo contabile entro il 31 luglio 2024;
- l’Autorità di Audit deve completare le attività di controllo sulle operazioni in tempo utile per gli adempimenti di sua competenza;
- le Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit concorrono alla predisposizione della documentazione di chiusura dei Conti

per l’ultimo periodo contabile da inviare alla Commissione Europea entro il 15 febbraio 2025, assicurandone la completezza delle informazioni e la congruità degli importi finanziari, e nello specifico:

- l’Autorità di Certificazione prepara i Conti;
- l’Autorità di Gestione predispone la Dichiarazione di affidabilità e la Relazione annuale di sintesi dei controlli;
- l’Autorità di Audit dirige il Parere di audit e la Relazione di controllo;

Considerato infine che la Commissione europea prende in esame la documentazione di chiusura dell’ultimo periodo contabile sopra riportata predisposta da ciascuna Autorità e ne verifica la completezza, l'accuratezza e la veridicità, ai fini dell’accettazione dei Conti;

Premesso, inoltre, che:

- l’art. 65 del REG. UE 1303/13 prevede come ultima data di ammissibilità della spesa sostenuta dal beneficiario il 31/12/2023;
- le spese devono essere sostenute dai beneficiari e documentate con fatture, ad eccezione delle fattispecie previste dall’art. 67 del REG. UE 1303/13 e dall’art. 14 del REG. UE 1304/13(semplificazione dei costi);

Dato atto che, per determinare lo stato di avanzamento della spesa e di valutare la possibilità di sottoporre alla Commissione Europea una riprogrammazione del POR attraverso una revisione del piano finanziario da effettuarsi entro il 30 settembre 2023, le attività di chiusura prevedono anche:

- il costante monitoraggio della spesa;
- la corretta individuazione delle economie da riprogrammare tempestivamente e consentire la piena realizzazione del POR;
- l’aggiornamento continuo nel Sistema Informativo della Formazione (SIFER) delle informazioni relative ad approvazione, incluse modifiche e assestamenti, impegni, importi rendicontati e pagamenti utili alla certificazione e al monitoraggio della spesa;

Ritenuto, alla luce delle disposizione comunitarie relative alla chiusura dell'ultimo periodo contabile ed in particolare del POR FSE 2014-2020, individuare la tempistica valida per l'Autorità di Gestione del POR FSE e per gli Organismi Intermedi per le funzioni di controllo ad essi delegate, di seguito, descritta:

- **31/12/2021:** data ultima entro cui, di norma, l'Autorità di Gestione potrà effettuare le approvazioni delle graduatorie;
- **31/05/2022:** data ultima entro cui, di norma, i beneficiari potranno avviare le operazioni approvate e finanziate e pertanto, entro la quale, dovranno inviare la comunicazione di avvio delle stesse;
- **31/05/2022:** data ultima entro cui, di norma, l'Autorità di gestione potrà concedere proroghe al termine, al massimo fino al **31/12/2022**;
- **31/12/2023:** data ultima entro la quale terminare, di norma, le verifiche delle domande di saldo a cura dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi contenenti spese effettivamente sostenute e pagate con riferimento alle operazioni finanziate a costi standard e alle operazioni fiannziate a costi reali;

Ritenuto, conseguentemente, di individuare il 31/12/2022, di norma, quale data ultima per i soggetti beneficiari per l'esecuzione delle azioni e per il riconoscimento della spesa, al fine di permettere il monitoraggio della stessa e consentire la valutazione di una eventuale richiesta di modifica del piano finanziario del POR FSE da presentare alla Commissione europea entro il 30 settembre 2023, per la conseguente adozione della decisione di approvazione prima del 31 dicembre 2023, con l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse finanziarie del POR FSE 2014-2020;

Considerate inoltre le Determinazioni:

- n. 22932 del 22/12/2020 "Assegnazione temporanea in posizione di comando a tempo parziale di un Dirigente dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna presso una struttura afferente alla

Direzione Generale Economia delle Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 23213 del 30/12/2020 "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza";
- n. 12398 del 30/06/2021 "Proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE";

Richiamati:

- la Legge Regionale n.43/2001, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le delibere di Giunta Regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii., per quanto applicabile ;
- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: "il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii."

- n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
- n.771 del 24/05/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità' amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 227/2015 recante "Programmazione Fondi SIE 2014-2020: Approvazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) e la n. 1123 del 16 Luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali, abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii."

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa esposte e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di stabilire, al fine di ottemperare agli adempimenti connessi alla chiusura del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, in premessa riepilogati, la tempistica di seguito riportata:
   - 31/12/2021: data ultima entro cui, di norma, l'Autorità di Gestione potrà effettuare le approvazioni delle graduatorie;
   - 31/05/2022: data ultima entro cui, di norma, i beneficiari potranno avviare le operazioni approvate e finanziate e

pertanto, entro la quale, dovranno inviare la comunicazione di avvio delle stesse;

- 31/05/2022: data ultima entro cui, di norma, l'Autorità di gestione potrà concedere proroghe al termine, al massimo fino al 31/12/2022;
- 31/12/2022: data di termine, di norma, per le operazioni date in concessione, confermando altresì il termine di 90 giorni dalla data di termine amministrativo dell'operazione per la presentazione della proposta di rendiconto;
- 31/12/2022: data ultima per il riconoscimento della spesa al POR FSE 2014-2020 per le operazioni finanziate con le opzioni semplificate di costo;
- 31/12/2023: data ultima entro la quale terminare, di norma, le verifiche delle domande di saldo a cura dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi contenenti spese effettivamente sostenute e pagate con riferimento alle operazioni finanziate a costi standard e alle operazioni finanziate a costi reali;

2) di stabilire che quanto indicato nel presente atto si applica anche agli interventi finanziati in overbooking;
3) di trasmettere copia del presente provvedimento alle strutture dell'Autorità di Gestione, agli Organismi Intermedi, alle Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 ed ai Soggetti Attuatori degli interventi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020;
4) di pubblicare la presente determinazione sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014- 2020/gestione-e-controllo;
5) di dare atto infine che, si provvederà alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.lgs. n.33 del 2013.

Morena Diazzi